



2008

Rapporto annuale





Hansjörg Walter e
Jacques Bourgeois

Salita e discesa

Lo sappiamo bene, ma ogni volta è sempre una sorpresa: le condizioni di mercato nell'agricoltura si modificano rapidamente! Da un anno

all'altro la situazione si presenta in modo totalmente diverso. Un anno fa eravamo contenti del rialzo dei prezzi sul mercato mondiale che avevano migliorato la nostra competitività in ambito internazionale. Nel vortice della forte domanda in tutto il mondo e della bassa offerta, anche i prezzi svizzeri sono saliti. La buona situazione di partenza si è interrotta nella prima metà del 2008. Aveva raggiunto un provvisorio punto culminante quando, dopo uno sciopero del latte a fine maggio, i prezzi per il latte delle centrali sono stati aumentati di 6 centesimi, il 1° luglio.

Nella seconda metà dell'anno è sopraggiunta la crisi economica. A seguito dello scoppio della bolla ipotecaria, delle banche implicate in difficoltà finanziarie e dei corsi borsistici in picchiata, anche la restante economia è finita in caduta libera. Prima negli USA, poi negli altri paesi industriali ed emergenti. Una conseguenza è stata, ad esempio, la diminuzione delle quantità d'esportazione per determinati tipi di formaggio svizzero. Dato che i contadini – non da ultimo per la richiesta delle aziende di lavorazione! – avevano continuamente aumentato le quantità di latte, il prezzo del latte alla fine del 2008 si è trovato sotto pressione. Pochi mesi prima dell'abbandono del contingentamento lattiero, è seguita la grossa disillusione. Ci si è resi conto: non si può vendere a prezzi migliori il latte in eccedenza. Ma come deve funzionare in futuro il mercato lattiero? Chi è in grado di vendere quanto a quale prezzo? Le aspettative dei produttori di latte concordano poco tra di loro come quelle tra produttori e trasformatori. L'USC, in questo periodo convulso, ha cercato di mediare, impegnandosi con successo per

un finanziamento supplementare della Confederazione per sgravare il mercato del latte. L'obiettivo principale è stato un miglior grado organizzativo del settore lattiero e dei produttori.

Inoltre, qualcosa si è mosso sulla scena politica. Con il secondo pacchetto d'ordinanze si è chiuso l'ultimo capitolo nel round di riforme della politica agraria 2011. Grazie alla lotta durata anni delle organizzazioni agricole sotto la responsabilità dell'Unione dei contadini, il risultato per le famiglie contadine è sì duro ma sostenibile al fine di ottenere un mutamento strutturale sociale. Un altro calibro è l'accordo di libero scambio agrario con l'UE, perseguito dal Consiglio federale. Nonostante la veemente protesta, le grosse perdite economiche comprovate per le famiglie contadine e una proposta alternativa dell'Unione dei contadini per una graduale apertura settoriale, nell'autunno del 2008 sono iniziate le trattative ufficiali.

Sebbene più volte fosse stato dichiarato clinicamente morto, anche il round di Doha dell'OMC si è risvegliato più volte nel 2008. Tuttavia senza risorgere di nuovo: un incontro dei ministri nel luglio del 2008 non ha portato ad alcun successo e l'incontro pianificato nel dicembre 2008 è stato disdetto. L'ulteriore sviluppo dipende da diversi fattori: quale significato attribuisce il nuovo presidente degli USA ad una conclusione? Come procedono le trattative nei dossier non agrari? L'aspetto della sovranità alimentare riceve il posto che gli è dovuto?

Oltre a ciò, ci sono stati altri temi che hanno preoccupato le famiglie contadine e quindi l'Unione dei contadini: ad esempio, l'entrata in vigore della nuova legge sulla protezione degli animali, a proposito della quale l'USC ha potuto impedire o attenuare, mediante più lunghi periodi di transizione, alcuni costi di obblighi indotti. Oppu-



re l'ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti, riguardo al quale noi siamo stati alle costole dell'UFAG con occhio vigile, intervenendo sempre di tanto in tanto. L'USC non approverà alcun nuovo sistema che sia peggiore del modello precedente! C'è stato molto da discutere sull'avvio della campagna di vaccinazione contro la malattia della lingua blu. Alcuni contadini si sono preoccupati degli effetti collaterali. L'USC ha sostenuto la vaccinazione, esortando però le autorità ad esaminare con precisione i possibili danni. Invece l'impegno per l'eradicazione della diarrea virale bovina è proceduto in modo relativamente tranquillo.

Nonostante l'alternanza delle emozioni e delle situazioni di mercato, le cifre relative all'anno 2008 offrono una visione chiara: per la maggioranza delle aziende è stato un buon anno! Ne siamo lieti e assieme struttureremo il futuro.

Care contadine e contadini, noi continueremo ad impegnarci con tutte le forze assieme alle nostre motivate collaboratrici e collaboratori dei nostri centri per i vostri interessi!

Hansjörg Walter
presidente

Jacques Bourgeois
direttore

Indice

Editoriale

Il 2008 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

Organigrammi

Relazioni dei dipartimenti

Economia, politica e affari internazionali	10
Produzione, mercati e ecologia	13
Comunicazione	16
Affari sociali, formazione e servizi	18
Servizi interni	22

Organi

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

Dati interessanti

L'anno in corso

Fonte delle immagini:

Unione Svizzera dei Contadini, Associazione Svizzera Frutta, agrarfoto.com, BIG-M, BauernZeitung

Sguardo retrospettivo: prezzi buoni ma costi ingenti

Per la produzione vegetale, il 2008 si è rivelato, ad eccezione della produzione di frutta, soddisfacente. Anche la produzione animale ha approfittato di situazioni di mercato sane. Per quanto, per il latte, il prezzo è tornato a scendere verso la fine dell'anno. Il valore di produzione dell'agricoltura è salito del 2,6% a 10,913 miliardi di franchi.

Il 2008 si è contraddistinto per temperature superiori alla media e piogge regolari. L'umidità ha in parte reso più gravosa la raccolta, particolarmente nel mese di giugno. Dall'altro canto il tempo ha favorito la crescita delle

piante, riflettendosi quindi nei buoni raccolti. All'inizio di aprile il bestiame è andato al pascolo e a maggio è incominciato a valle il raccolto del foraggio. In autunno i fienili e le stalle erano pieni.

Buone condizioni per l'agricoltura

Nella coltivazione dei cereali e delle patate i raccolti hanno superato le stime originarie e la qualità era molto buona. Anche il raccolto delle barbabietole da zucchero è stato buono. Invece, nonostante la superficie coltivabile aumentata, la colza non è riuscita a soddisfare la richiesta aumentata. In primavera ed in estate i produttori di ortaggi hanno dovuto affrontare la pressione dei prezzi provocata dalle importazioni a basso costo e dagli alti costi di produzione. Per la frutticoltura l'anno è stato tutt'altro che roseo. Sono stati registrati raccolti ininterrottamente inferiori rispetto all'anno precedente. In compenso la viticoltura ha approfittato delle condizioni ideali. L'autunno soleggiato e asciutto ha fatto maturare dei frutti di altissima qualità.

Un mercato della carne equilibrato ha dato dei prezzi buoni

Nonostante i prezzi del mangime rivolti al rialzo, la produzione animale ha registrato anche un anno buono. Erano richiesti sia il bestiame produttivo che quello da macello. Questo è riconducibile soprattutto alla richiesta aumentata di animali per la produzione di latte. Il mercato dei suini è stato caratterizzato da un'offerta notevolmente ridotta. Questo è sfociato in buoni prezzi ma anche in



Sebbene la superficie adibita a colza nel 2008 sia aumentata di un ulteriore 4 per cento, l'offerta nazionale non basta a coprire la domanda crescente.



importazioni supplementari. La produzione avicola ha funzionato a pieno regime, con una richiesta ottima e in crescita. Una volta di più la situazione sul fronte delle uova è rimasta stabile, persino nei mesi estivi non sono registrate difficoltà di vendita.

I prezzi del latte sulle montagne russe

Nel 2008 il mercato del latte ha avuto sviluppi drammatici. Nel vortice degli alti prezzi sul mercato mondiale, i trasformatori hanno cercato latte anche in Svizzera. I contadini hanno continuamente aumentato le quantità di produzione. Dopo un ulteriore sciopero alla fine di maggio, la negoziazione di un altro aumento del prezzo per il latte industriale di 6 centesimi in data 1° luglio ha avuto successo. Successo purtroppo negato nel caso del latte per caseificio. Ma in seguito ai prezzi in flessione nell'UE e alle quantità di produzione al rialzo, i prezzi sono finiti sotto pressione. La sovrapproduzione ha riempito nel corso dell'anno i magazzini di burro e di latte in polvere. Infine, agli inizi di novembre si è registrata la prima riduzione dei prezzi e all'inizio del nuovo anno, i trasformatori hanno annunciato un'ulteriore riduzione di 9 centesimi. Fino alla fine del 2008 era ancora irrisolta la domanda dell'organizzazione del mercato del latte per una soppressione del contingentamento a maggio 2009.

Un valore della produzione leggermente più alto, riconducibile a prezzi buoni

Nel 2008, il valore di produzione dell'agricoltura ammontava, secondo la stima dell'Ufficio federale di statistica, a 10,913 miliardi di franchi. Ciò significa circa il 2,6% in più rispetto all'anno precedente. Rettificato dall'inflazione, il valore di produzione era paragonabile a quello dell'anno precedente. Di cui il 49,6% percento derivante dalla produzione animale, il 41,9% dalla pro-

duzione vegetale. Il rimanente 8,5% è riconducibile alle prestazioni di servizio agricole e alle attività accessorie non agricole. Nonostante i buoni raccolti e utili, i costi di produzione si sono fatti sentire. Hanno pesato soprattutto i prezzi del concime e dei carburanti. Nel 2008, il reddito aziendale netto nell'anno in esame è stato di 2,831 miliardi di franchi. Questo corrisponde ad una leggera riduzione rispetto all'anno precedente (-0,5%).



Il 28 maggio 2008, numerosi contadini svizzeri hanno avviato un boicottaggio della fornitura di latte. Lo sciopero ha avuto effetto: il 1° luglio i prezzi del latte delle centrali sono aumentati di 6 centesimi.

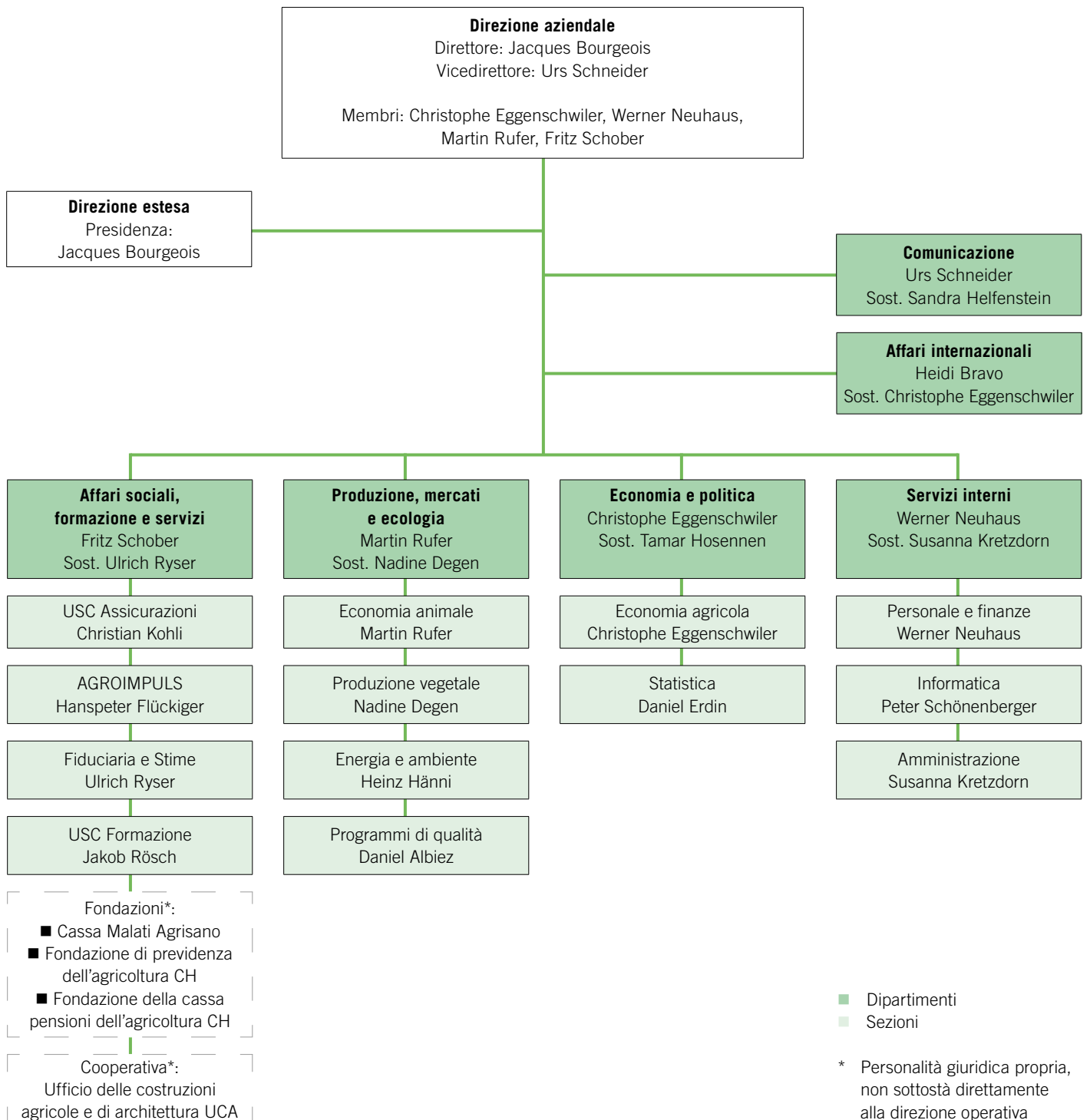
Il lavoro dell'USC nel 2008

Il 12 novembre 2007, l'Assemblea dei delegati ha approvato il programma di attività del 2008. Esso stabilisce gli obiettivi per l'anno in esame. La seguente tabella fornisce informazioni sui risultati.

Obiettivi per il 2008	Risultati
Accordi commerciali bilaterali e multilaterali	
<p>Nel caso dell'apertura di trattative per un accordo di libero scambio agricolo con l'UE, approfondire le conseguenze economiche per così derivare le compensazioni necessarie. Inserire attivamente nelle trattative gli interessi dell'agricoltura.</p>	<p>L'USC ha elaborato uno studio sulle opportunità e sui rischi per l'esportazione di prodotti agricoli nell'UE e le alternative ad un vasto accordo di libero scambio con l'UE. In occasione di una conferenza stampa in autunno, essa ha pubblicato il risultato come documento di posizione con il titolo «Ulteriore sviluppo dei rapporti nei confronti dell'UE nel settore agrario». I dati alla base sono aggiornati semestralmente, per mantenere l'attualità delle previsioni. A metà 2008, l'USC ha nominato un gruppo di lavoro, composto dalle più importanti organizzazioni di produttori, per elaborare in comune misure accompagnatrici nel caso di un eventuale accordo di libero scambio con l'UE. Per il finanziamento l'USC ha richiesto un fondo, poiché essa ritiene la riserva di bilancio programmata come troppo poco vincolante. L'USC ha comunicato i suoi desideri in conferenze, articoli e in vari comunicati stampa.</p>
<p>Elaborare le basi dell'agricoltura e della politica agricola di paesi, con i quali sono in corso o sono annunciate trattative bilaterali. Curare lo scambio di informazioni con la delegazione svizzera alle trattative, per discutere i nuovi sviluppi e per esigere le misure adeguate.</p>	<p>L'USC ha avviato lo sviluppo di un relativo strumento, affinché possa essere analizzato il commercio estero della Svizzera con eventuali paesi. Le trattative dell'accordo di libero scambio con il Giappone sono state accompagnate attivamente e sono state elaborate delle basi in merito.</p>
<p>Verificare le posizioni di trattative dell'OMC e i loro effetti sull'agricoltura svizzera. Collaborazione con le unioni di contadini di altri Stati.</p>	<p>La collaborazione con le unioni dei contadini di altri paesi è stata intensificata e a Ginevra si è tenuta una conferenza stampa comune. Ci sono stati vari incontri nonché colloqui con il presidente dell'OMC per il settore agricolo, Crawford Falconer, e con il direttore generale dell'OMC, Pascal Lamy. Inoltre è stato sviluppato un modello per l'analisi di possibili effetti OMC.</p>
Attuazione PA 2011 e sviluppo della politica agricola	
<p>Sviluppare ulteriormente la strategia dell'USC per l'agricoltura svizzera.</p>	<p>In occasione di un seminario in primavera, la strategia è stata sviluppata e adeguata alla situazione di politica agricola nazionale e internazionale. Vari lavori, come ad esempio l'elaborazione di misure accompagnatrici o lo sviluppo dei pagamenti diretti, sono in pieno corso.</p>
<p>Elaborazione di un documento di base nel quale si mostra come i settori politici importanti per l'agricoltura possano in futuro essere meglio conciliati gli uni con gli altri.</p>	<p>Per la coordinazione interna è stata creata una matrice. Con una mozione presentata in Parlamento, il Consiglio federale viene esortato a meglio conciliare i settori politici che hanno un'influenza sull'area rurale e sull'agricoltura.</p>
<p>Mandare avanti e approfondire i lavori dell'USC riguardo alla verifica e all'ulteriore sviluppo del sistema di pagamenti diretti, con una stretta inclusione delle organizzazioni membro. Creare le alleanze necessarie per sostenere largamente dal punto di vista politico le proposte dell'USC riguardo allo sviluppo del sistema di pagamenti diretti.</p>	<p>Un gruppo di lavoro interno dell'USC si è riunito nove volte durante l'anno. Esso ha preso una posizione riguardo all'ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti e l'ha inoltrata all'UFAG. Questo dopo che era stata approvata dal Comitato direttivo dell'USC. I modelli portati a termine verso la fine dell'anno permettono di calcolare le conseguenze economiche per vari scenari.</p>

Obiettivi per il 2008	Risultati
I costi di produzione	
Attuare l'importazione parallela di mezzi di produzione agricoli e influire sulla struttura del diritto dei brevetti.	Alla fine del 2008, il Parlamento ha approvato l'ammissione di importazioni parallele, eccetto quelle di medicinali.
Esigere l'armonizzazione veloce delle norme tecniche e il riconoscimento reciproco con l'UE. Pretendere l'introduzione reciproca del principio «Cassis-de-Dijon».	L'USC è riuscita a fare pervenire la propria opinione presso la Commissione dell'economia e dei canoni del Consiglio degli Stati. Si esigevano l'applicazione reciproca del principio «Cassis-de-Dijon», la protezione della dichiarazione di provenienza e misure, affinché i produttori nazionali [svizzeri] non vengano discriminati.
Esaminare leggi e ordinanze che fanno lievitare i costi circa il potenziale di semplificazione o di adeguamento e impegnarsi per la sua attuazione. Combattere con veemenza nuovi obblighi atti a fare lievitare i costi.	Nella legge sulla protezione degli animali si è riusciti in massima parte a impedire inasprimenti atti a ingigantire i costi. Laddove ci sono nonostante ciò delle disposizioni più severe, è stato possibile imporre dei termini di transizione. Ad esempio nel caso della proibizione dei pavimenti grigliati nell'allevamento dei vitelli.
Offrire nuovi servizi, che permettono agli agricoltori di semplificare la gestione aziendale o di risparmiare costi.	La famiglia dei prodotti AgroTwin è stata ulteriormente sviluppata, in particolare l'AgroTech, che semplifica l'amministrazione. Sono stati ampliate varie offerte di consulenza. Da menzionare è ad es. la consulenza per le concessioni edilizie e i divorzi. Queste aiutano a trovare soluzioni giuste e hanno quindi effetti a lunga durata.
Rafforzamento dell'area rurale	
Contribuire alla strutturazione e alla modifica della revisione totale della legge sulla pianificazione del territorio, in modo tale che essa offra più possibilità per la paraagricoltura, l'agricoltura produttiva venga rafforzata e le procedure siano semplificate.	La procedura di consultazione sulla revisione totale della legge sulla pianificazione del territorio è stata aperta soltanto alla metà di dicembre. In questo modo il progetto ha subito un ritardo di vari mesi. Questo tempo è stato utilizzato per la formazione dell'opinione interna e per accordi con possibili partner di coalizione. Alla metà di gennaio 2009 era disponibile una prima proposta per una presa di posizione, nella quale si esigevano diversi adeguamenti.
Sviluppare una proposta integrale per la strutturazione della politica nell'area rurale. Precisare le funzioni dell'agricoltura nella zona e coordinare le correlazioni con gli altri attori nell'area rurale.	L'USC ha partecipato in modo determinante alla nascita della Comunità delle conoscenze di regionsuisse «Coordinamento politiche settoriali NPR – agricoltura, turismo e spazio vitale». Sono stati fatti dei preparativi per fondare un gruppo di lavoro nazionale, il quale aiuta ad attuare i progetti e i programmi nell'agricoltura.
Ampliare la consulenza agricola nel settore della politica regionale.	È stata intensificata la collaborazione con Agridea, sia nella Comunità delle conoscenze di regionsuisse, sia nel gruppo nazionale di lavoro di cui sopra.
Produzione di energia agricola	
Sviluppare e pubblicare un filo conduttore per l'informazione e la consulenza nella progettazione e la realizzazione di progetti energetici. Attuare un modulo di informazione.	Insieme alla Fachhochschule Nordwestschweiz nonché altri partner sono stati elaborati fili conduttori e documenti di fondo per l'informazione di agricoltori interessati riguardo alla pianificazione e la realizzazione di impianti di biogas, eolici e fotovoltaici. Questi possono essere scaricati gratuitamente dal sito internet dell'USC.
Chiarire un'ulteriore richiesta di azione per un ufficio di consulenza energetica o un modulo di formazione energetica.	Nel frattempo l'offerta di informazioni nel settore energetico ha raggiunto livelli interessanti. Oltre alla Confederazione e gli uffici di progettazione privati, un numero sempre maggiore di uffici cantonali e la consulenza agricola hanno reagito alla richiesta di informazioni. Molte scuole hanno integrato l'argomento energia nella formazione di base e/o nella specializzazione. Pertanto, non si rendono necessarie ulteriori attività dell'USC.
Procurare un indennizzo corretto per l'energia agricola.	D'accordo con varie organizzazioni partner, l'USC si è impegnata per una remunerazione di alimentazione con copertura delle spese. Inoltre, insieme al ramo solare ed eolico è stato elaborato un documento che informa gli agricoltori circa l'indennizzo corretto per la messa a disposizione di luoghi adatti (eolico) o superfici di tetti (elettricità fotovoltaica) (può essere richiesto presso la sezione Fiduciaria e Stime).

Obiettivi per il 2008	Risultati
Servizi per le famiglie contadine	
Mettere a disposizione un'offerta di consulenza di alta qualità.	L'ulteriore sviluppo dell'offerta di consulenza non si ferma mai. Si effettuano sondaggi tra i clienti e si includono conoscenze già esistenti dal lavoro agricolo-politico.
Costruire attraverso AGROIMPULS una borsa di posti di lavoro collegata ad internet.	Grazie alla collaborazione con JobScout24.ch sul sito internet di AGROIMPULS è possibile accedere alla banca dati di Jobscout. Dal 2008 i posti di lavoro agricoli sono registrati in modo speciale.
Sostenere attivamente i venditori diretti tramite offerte di AGROIMPULS.	Nel 2008 il servizio di materiale da imballaggio «Pure Märt» e la presentazione su internet «landwirtschaft.ch» sono stati riuniti sotto il nome «Vom Hof». Questo anche con un nuovo logo. In futuro il servizio ampliato sostiene ancora meglio i venditori diretti.
Controllare nuove offerte nel settore dei servizi finanziari e nel controllo.	L'USC ha valutato un cumulo delle ipoteche. Tuttavia è arrivata alla conclusione che, vista l'attuale situazione degli interessi, non si hanno dei vantaggi. Il progetto sarà ripreso con una nuova situazione di partenza.
Sviluppare ulteriormente il vantaggioso concetto di assicurazioni agricolo.	I premi della cassa malati Agrisano sono sempre interessanti. Inoltre essa è partita bene come assicuratrice LPP. La Fondazione della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera ha abbassato sensibilmente i premi. Le soluzioni di previdenza della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera e della USC Assicurazioni sono state ulteriormente ampliate. Il concetto di assicurazione agricola rimane la soluzione di gran lunga più vantaggiosa per l'assicurazione della famiglia dell'agricoltore e per il personale dipendente.
Terminare e attuare la riforma della formazione e della specializzazione agricola.	Con l'approvazione delle due ordinanze sulla formazione per i livelli Attestato federale di capacità (AFC) e Attestato professionale federale (APF) sono stati conclusi i lavori di riforma della formazione professionale agricola. I relativi piani di formazione formano la base dell'attuazione in corso. Il fondo di formazione professionale è stato dichiarato generalmente vincolante dalla Confederazione.
Rafforzare la posizione dell'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura.	I progetti di qualità, del personale e di marketing lanciati cominciano a dare i loro frutti. È stato possibile sfruttare l'ottimo clima di mercato.





Christophe Eggenschwiler,
responsabile dipartimento
Economia e politica

Conclusa definitivamente la politica agricola 2011

I temi più importanti che hanno contrassegnato l'anno 2008 nel settore dell'economia, della politica e delle relazioni internazionali sono state: l'accordo di libero scambio agricolo con l'UE, le misure d'accompagnamento per un eventuale accordo di libero scambio, l'evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti, il rischio di una conclusione sfavorevole del round di Doha nell'OMC, la messa a punto della politica agraria 2011, come pure le innovazioni apportate alla politica regionale. L'USC si è impegnata su tutti i fronti con forza per difendere gli interessi delle famiglie contadine svizzere.

Politica agricola 2011

Le ultime normative concernenti la politica agricola 2011 (PA 2011) sono state emanate a metà 2008 con l'approvazione del secondo pacchetto d'ordinanze. Gli elementi chiave della PA 2011 sono stati da una parte la conversione di più della metà del sostegno al mercato in pagamenti diretti e, dall'altra parte, la soppressione delle sovvenzioni all'esportazione. Nel settore dell'ecologia sono stati lanciati nuovi programmi incitativi per

il miglioramento dell'efficienza delle risorse. L'USC ha coordinato l'adeguamento dell'ordinanza sui pagamenti diretti, apportando per la maggior parte degli aggiustamenti. In accordo con le più importanti organizzazioni dei produttori, l'USC ha ottenuto un consenso soddisfacente sull'ammontare dei contributi legati agli animali e alle superfici. Essa è riuscita ad imporlo ampiamente alle autorità e in Parlamento.

Evoluzione del sistema dei pagamenti diretti

Una mozione depositata nel 2007 dalla Commissione dell'economia del Consiglio degli Stati ha incaricato il Consiglio federale d'esaminare il sistema dei pagamenti diretti e di presentare possibilità di evoluzione futura. L'Ufficio federale dell'agricoltura ha istituito un gruppo di lavoro a tale scopo. L'USC è stata rappresentata assieme ad altre organizzazioni agricole e altre organizzazioni. Essa si è impegnata a favore della sua visione, accordata internamente, per il futuro sistema dei pagamenti diretti. Nel complesso, l'USC ha stimato che il sistema attuale non necessita di alcun gran cambiamento. Essa si è impegnata per un sostegno equilibrato di tutti i settori di produzione e delle differenti regioni. Per questo motivo, essa vuole mantenere sia i contributi legati agli animali, sia quelli legati alla superficie. Ciò si dimostra indispensabile affinché l'agricoltura possa adempiere la sua funzione ai sensi dell'articolo 104 della Costituzione federale.



L'USC e delle unioni di contadini di tutto il mondo si sono impegnate in difesa degli interessi dell'agricoltura nelle trattative OMC.

Accordo di libero scambio agricolo con l'UE

Alla fine del 2008, il Consiglio federale ha avviato le trattative per l'accordo di libero scambio con l'UE nel settore agro-alimentare. A partire dalla metà del 2008, un gruppo di lavoro del Dipartimento federale dell'economia ha discusso delle misure d'accompagnamento ad un eventuale accordo. Due rappresentanti dell'USC hanno difeso gli interessi dell'agricoltura in questo gruppo. L'USC ha inoltre creato il proprio gruppo di lavoro interno al settore agricolo, raggruppando diverse organizzazioni di produttori. In collaborazione con le associazioni cantonali dei contadini, questo gruppo di lavoro ha elaborato 238 suggerimenti di misure d'accompagnamento che sono sfociate in 37 proposte concrete. Alla fine del 2008, l'USC si è impegnata a favore di un fondo destinato a finanziare queste misure d'accompagnamento e si è opposta alle riserve finanziarie proposte dalla Confederazione. Come alternativa all'accordo di libero scambio agricolo, l'USC ha proposto di procedere a tappe. In un primo tempo, converrebbe eliminare gli ostacoli non tariffari al commercio allo scopo d'attivare i potenziali d'esportazione. In un secondo tempo, essa prevederebbe un'apertura delle frontiere limitata ai prodotti svizzeri più promettenti per l'esportazione. Ciò allo scopo di continuare sulla via già sperimentata degli accordi bilaterali I e II e dell'applicazione della clausola evolutiva.

Altri accordi bilaterali di libero scambio

Nel 2008, l'USC ha seguito le negoziazioni in corso con l'Algeria, l'Indonesia, il Giappone, la Thailandia, l'India, gli Stati del Golfo, la Colombia e il Perù, come pure gli studi di fattibilità relativi a possibili accordi di libero scambio con la Russia e la Cina. I diversi accordi bilaterali di libero scambio sono rimasti finora senza conseguenze percettibili sull'agricoltura svizzera. Se questa tendenza dovesse continuare e gli accordi con una componente agricola dovessero moltiplicarsi, la somma delle concessioni con-

durrebbe inevitabilmente a uno smantellamento sensibile della protezione delle frontiere.

Nessuna conclusione del round di Doha

Nel luglio 2008 ha avuto luogo a Ginevra una conferenza ministeriale, che non ha permesso alcun ravvicinamento sui punti controversi. Anche a dicembre è fallito un nuovo tentativo a causa di mancanza di progressi nelle negoziazioni. Il documento di base concernente il settore agricolo, già revisionato a più riprese, è stato adattato in febbraio, maggio, luglio e dicembre. Dopo ogni nuova pubblicazione del documento, delle unioni dei contadini di tutto il mondo si sono riunite a Ginevra, grazie alla coordinazione dell'USC. Le azioni comuni delle unioni dei contadini, come pure gli incontri con il segretario generale dell'OMC, Pascal Lamy, e il presidente del dossier agricolo, Crawford Falconer, hanno avuto una forte risonanza mediatica. L'attenzione di tutto il mondo ha aumentato la pressione sui singoli governi. Sarà necessario, pertanto, mantenere la pressione se



Il Presidente e il Direttore a settembre, in occasione della conferenza dei media dove l'USC ha presentato una proposta alternativa a un accordo di libero scambio integrale con l'UE nel settore agricolo.

noi vogliamo che le nostre rivendicazioni siano prese in considerazione nelle negoziazioni.

Sviluppo dello spazio rurale

Il 2008 ha segnato l'inizio di una nuova era nello sviluppo delle regioni rurali. Il passaggio da un finanziamento delle infrastrutture ad un finanziamento di progetti e di programmi si è già profilato da tempo. Con l'entrata in vigore della nuova politica regionale (NPR) il 1° gennaio 2008, i cantoni avevano già dovuto depositare i programmi dello sviluppo regionale. L'USC ha orientato i suoi membri su questi cambiamenti e si è impegnata a posizionare l'agricoltura come settore economico nello spazio rurale. Essa ha contribuito in modo decisivo alla formazione della comunità delle conoscenze NPR sul tema «Coordinazione politiche settoriali – agricoltura, turismo e spazio vitale». Inoltre, l'USC ha promosso degli incontri tematici con Agridea, che hanno dato vita a un forum nazionale dell'agricoltura all'inizio del 2009. Essi

hanno come obiettivo d'aiutare le famiglie contadine a lanciare progetti comuni di sviluppo regionale o a partecipare a tali progetti.

Statistica

La volatilità sui mercati e le rapide evoluzioni hanno caratterizzato l'anno 2008. Mentre i prezzi dei prodotti agricoli sono fortemente diminuiti sui mercati mondiali dopo un aumento iniziale, i prezzi di alcuni mezzi di produzione, quali i concimi e i carburanti, hanno avuto un rialzo vertiginoso. La crisi finanziaria ed economica ha posto un freno a questa evoluzione per un certo periodo. I dati statistici di base e i calcoli di tendenza sono stati molto richiesti in questo contesto. I temi d'attualità, quali la sovranità alimentare, la situazione dell'approvvigionamento alimentare e le negoziazioni con l'OMC e l'UE richiedono dati esatti e aggiornati. La sezione Statistica ha trovato nuove fonti di dati e le ha integrate nel suo sistema statistico. Ciò ha permesso a USC Statistica di fornire risposte efficaci alle nuove domande insorte. Il servizio statistica dell'USC ha fornito una gran quantità di dati sul flusso dei prodotti agricoli in Svizzera (produzione, importazioni, esportazioni) all'Ufficio federale dell'agricoltura in vista delle negoziazioni dell'OMC a Ginevra. Ciò ha dato luogo a importanti adeguamenti del bilancio foraggero. Inoltre, sono stati avviati i lavori preliminari al fine di procedere a una revisione del bilancio alimentare, che diventava sempre più pressante. Pubblicazioni importanti, come «Rilevamenti statistici e valutazioni» e «Dati mensili sull'agricoltura» sono state rinnovate per quanto concerne il contenuto e la presentazione. L'accesso a fonti supplementari ha permesso di migliorare la statistica sul bestiame da macello. Lo sviluppo di un nuovo programma ha facilitato la gestione dei piani di formazione delle professioni «verdi».



I prezzi dei mezzi di produzione, quali i concimi, sono esplosi nell'anno 2008.



La salute degli animali in primo piano

Il dipartimento Produzione, mercati ed ecologia si è impegnato in diversi settori per le famiglie contadine svizzere. Compiti importanti sono stati la lotta contro le disposizioni eccessive in materia di protezione degli animali, l'eradicazione della diarrea virale bovina e l'effettuazione della vaccinazione contro la malattia della lingua blu. Per quanto riguarda i dossier di politica energetica e ambientale, il Dipartimento si è impegnato per l'attuazione di condizioni quadro favorevoli nella produzione animale e vegetale e per ancorare il marchio Suisse Garantie.



Martin Rufer,
responsabile dipartimento
Produzione, mercati e ecologia

Produzione animale

- **Revisione del diritto sulla protezione degli animali:** la revisione del diritto sulla protezione degli animali è entrata in vigore il 1° settembre 2008, e il Consiglio federale ha approvato l'ordinanza sulla protezione degli animali. Le disposizioni dettagliate sono regolate nelle ordinanze degli uffici e dei dipartimenti federali. Gli interventi ripetuti dell'USC e le intense trattative hanno consentito di evitare inasprimenti eccessivi o rialzi dei costi. È stato possibile negoziare dei lunghi periodi transitori nei settori che dovranno sottostare a direttive più severe. La protezione degli investimenti, veemente richiesta, resterà garantita.
- **Eradicazione della diarrea virale bovina:** l'eradicazione della diarrea virale bovina (BVD) è stata avviata, dopo lunga preparazione, nella primavera del 2008. Malgrado qualche difficoltà iniziali, la campagna si è svolta, complessivamente, in modo positivo. Là dove sono insorti problemi l'USC si è impegnata, assieme ad altri partner coinvolti nel risanamento, a trovare rapide soluzioni. La campagna ha beneficiato di un largo sostegno da parte degli allevatori. L'eradicazione di questa malattia bovina consentirà di far risparmiare agli allevatori perdite economiche dell'ordine di 10 milioni di franchi l'anno.
- **Vaccinazione contro la malattia della lingua blu:** la propagazione rapida della malattia della lingua blu in Europa ha richiesto d'agire con determinazione. Di

conseguenza, nel 2008 è stato necessario proteggere l'effettivo di animali con una vaccinazione obbligatoria. Il vaccino protegge in modo efficace dalla malattia gli animali da reddito. Riguardo ad eventuali effetti collaterali della vaccinazione, l'USC è stata in stretto contatto con le autorità veterinarie. Essa si è impegnata affinché tutti i casi sospetti fossero chiariti in modo serio. Inoltre, l'USC e le Unioni cantonali dei contadini si sono fortemente impegnati affinché la vaccinazione non costi eccessivamente agli allevatori.

- **Mercati del bestiame da macello:** per essere credibili nei confronti dei compratori, le buone conoscenze sulla situazione di mercato sono indispensabili per i produttori. Per questo motivo, l'USC ha continuato a pubblicare settimanalmente, anche nel 2008, i prezzi attuali del bestiame da macello, redatto analisi e commenti di mercato, creando trasparenza riguardo alle tasse e alle deduzioni. L'USC si è inoltre impegnata, assieme al consiglio d'amministrazione e alle commissioni di Proviande, sui problemi dei produttori concernenti il bestiame da macello.
- **Mercato del latte:** il mercato del latte è stato caratterizzato da aumenti del prezzo del latte in primavera e da massicci ribassi di prezzo alla fine dell'anno. L'USC si è impegnata intensamente, alla fine del 2008, per stabilizzare il mercato del latte. Essa ha richiesto, ad esempio, condizioni d'attribuzione più restrittive per



le quantità supplementari di latte. Inoltre, ha contribuito in modo decisivo ad elaborare misure destinate a stabilizzare il mercato che la Confederazione e il settore latte hanno deciso nel gennaio del 2009.

- **Moratoria sull'ingegneria genetica:** poiché la moratoria per la coltivazione di piante geneticamente modificate scadrà nel 2010, i primi tentativi volti a prolungarla sono già apparsi nel 2008. L'USC ha già condotto colloqui con i sostenitori e gli oppositori dell'ingegneria genetica, realizzando le proprie analisi della situazione. Essa si è particolarmente interessata al programma nazionale di ricerca dedicato all'ingegneria genetica. Si è visto che numerose domande sono ancora senza risposta e che i consumatori non sono disposti ad acquistare alimenti geneticamente modificati. L'USC si è quindi adoperata affinché il Consiglio federale prolunghi la moratoria.



L'USC è riuscita ad imporre il principio della protezione degli investimenti in occasione della revisione del diritto sulla protezione degli animali.

Produzione vegetale

- **Suisse Garantie:** per far conoscere il marchio d'origine Suisse Garantie ad un pubblico più vasto, l'USC e l'Agro-Marketing Svizzera (AMS) hanno avuto colloqui con i rappresentanti della gastronomia. Un progetto pilota ha mostrato una buona accettazione dei prodotti col marchio Suisse Garantie presso i ristoratori e i frequentatori di ristoranti. Il progetto sarà ampliato nel 2009.
- **Visione produzione vegetale 2050:** un gruppo di lavoro diretto dalla Società svizzera d'agronomia (SSA) ha elaborato una visione per una produzione vegetale svizzera che sarà competitiva nell'anno 2050. Quale membro del gruppo dirigente, l'USC si è impegnata a fare di questa visione un documento strategico comprendente misure concrete e realizzabili.
- **Segretariato FSB:** le negoziazioni effettuate in seno all'interprofessione zucchero sulle condizioni di presa a carico 2009 hanno, senza dubbio, costituito la maggior sfida della Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietola da zucchero (FSB). È la prima volta che si è dovuto trovare con gli zuccherifici un'intesa sul prezzo che non sarà più sostenuto dai contributi alla trasformazione della Confederazione. Intense negoziazioni hanno permesso di trovare una soluzione soddisfacente per tutte le parti. L'USC dirige il segretariato della FSB su mandato.

Energia e ambiente

- **Ambiente:** le attese verso l'agricoltura sono elevate, sia che si tratti di clima, di protezione delle acque, biodiversità, ammoniaca o degli obiettivi ambientali per l'agricoltura. L'iniziativa popolare «Acqua vivente» rischia di generare delle perdite di superficie o restrizioni di coltivazione su circa 20000 ettari di superficie agricola utile, la cui gran parte si situa in zone molto produttive. In ogni modo l'USC ha fatto chiaramente conoscere le sue attese ed esigenze sui diversi temi. In generale, sussiste una tenden-



za a considerare isolatamente gli impatti ambientali sull'agricoltura, astraendo da aspetti come le condizioni quadro sociali ed economiche. Le decisioni a venire, quali un accordo di libero scambio agricolo con l'UE o una conclusione delle negoziazioni OMC, avranno pure un notevole influsso sul valore ecologico dell'agricoltura.

- **Energia e trasporto:** i prezzi elevati dell'energia, che sono prevalsi all'inizio dell'anno, hanno avuto ripercussioni sui costi dei mezzi agricoli di produzione. L'interesse per le energie rinnovabili è stato forte, ma lo sviluppo è stato frenato dal rapido esaurimento dei fondi destinati a coprire i costi per l'energia rinnovabile. Di conseguenza, molti progetti agricoli sono finiti in lista d'attesa. Sono in corso lavori volti a adeguare le aliquote di remunerazione. Per quanto concerne la produzione di biocarburante, la discussione si è di nuovo oggettivata. L'affermazione che il rapido aumento dei prezzi delle derrate alimentari alla fine del 2007/inizio 2008 sia da ricondurre all'alta produzione di biocarburante, si è relativizzata per via della caduta dei prezzi delle derrate alimentari con praticamente la stessa produzione di biocarburante. Nel settore dei trasporti, l'aumento della TTPCP al 1° gennaio 2009 comporterà un rincaro dei costi dal 5% al 8%. L'USC si è impegnata affinché il rincaro possa essere scaricato sul prezzo dei prodotti.

Programma di qualità

- **GQ-Carne Svizzera:** il programma GQ-Carne Svizzera ha accolto 600 nuovi detentori di animali nel corso dell'anno. Conta ormai 14 200 aziende. Il programma GQ-Carne Svizzera rappresenta un'alternativa semplice e vantaggiosa per gli allevatori che non producono sotto label. Esso consente di smerciare animali ovunque e senza problemi a prezzi di mercato. In seguito alla revisione del diritto sulla protezione degli animali, GQ-Carne Svizzera ha interamente rivisto la parte delle sue direttive di produzione inerente alla

protezione degli animali, adattandola alla situazione attuale per tutte le categorie di animali. I produttori hanno ricevuto le nuove direttive con le nuove vignette alla fine dell'anno. È stato inoltre avviato il lavoro al fine di poter continuare a posizionare GQ-Carne Svizzera come piattaforma di servizio integrale per fornire le attestazioni di garanzia della qualità nel settore della carne.



L'USC ha diretto il segretariato dei coltivatori di barbabietola da zucchero e accompagnato le impegnative trattative delle condizioni di presa a carico delle barbabietole.



Urs Schneider,
responsabile Comunicazione

Punto culminante: presenza a Berlino come paese partner

Di centrale importanza, anche per la Comunicazione sono stati i seguenti temi politici: distribuzione dei pagamenti diretti, accordo di libero scambio agricolo con l'UE, OMC e prezzo del latte. Oltre a ciò, c'è stata una serie di nuovi progetti e personaggi per la campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri». Resterà ancora a lungo il ricordo della presenza come paese partner del settore agroalimentare svizzero alla Settimana verde internazionale a Berlino.

L'anno 2008 è iniziato con la conferenza stampa di Capodanno nell'azienda di Sylvia ed Erich Krebs a Münchenwiler BE. Essi danno lavoro e assistono due collaboratori disabili. I punti centrali delle argomentazioni sono state le modifiche delle condizioni quadro sui mercati, possibili strategie di sviluppo per il futuro e, in particolare, i servizi dell'agricoltura nel settore della paragricoltura.

Accompagnamento comunicativo dei punti politici cruciali

L'ambito politico dell'agricoltura continua ad essere sempre in movimento. La comunicazione ha risposto, ogni giorno, a domande orali e scritte, ha pubblicato 76 comunicati per i media e coordinato 45 prese di posizioni su leggi e ordinanze. Nell'anno 2008, la focaliz-

zazione comunicativa si è rivolta al secondo pacchetto d'ordinanze relativo alla PA 2011 e, a tal riguardo, in modo particolare alla distribuzione dei pagamenti diretti, una possibile conclusione del round di Doha nell'OMC, come pure l'accordo di libero scambio agricolo con l'UE, perseguito dal Consiglio federale. In estate, prima di un'altra riunione dell'OMC, l'USC ha effettuato assieme ad unioni di contadini provenienti da tutto il mondo una conferenza stampa a Ginevra. In settembre, essa ha presentato ad una conferenza stampa a Berna la sua alternativa a un ampio accordo di libero scambio con l'UE. A tal proposito, l'USC ha proposto, come primo passo, di smantellare gli esistenti ostacoli commerciali non tariffari e, in un secondo passo, di esaminare l'ulteriore apertura settoriale di mercato per prodotti con potenziale di esportazione. Infine, in ottobre l'USC ha organizzato, assieme a Swissaid, Pane per tutti e Greenpeace, un convegno e una conferenza stampa sul rapporto agricolo mondiale. Il prezzo del latte ha preoccupato anche l'USC e di conseguenza anche la Comunicazione. Periodi particolarmente intensivi sono stati alla fine di maggio, durante lo sciopero del latte, come pure alla fine dell'anno quando i trasformatori hanno annunciato maggiori ribassi del prezzo del latte. In materia di sciopero l'USC, che non vende latte e non conduce trattative di prezzo, ha dovuto usare una certa discrezione.

L'elezione del consigliere federale è stata un'elezione contadina

Il 10 dicembre 2008 ha avuto luogo l'elezione di un consigliere federale memorabile per l'agricoltura. Quale successore di Samuel Schmid l'UDC aveva nominato l'ex consigliere federale Christoph Blocher, nonché l'ex presidente del partito e segretario da molti anni dell'Unione zurighese dei contadini Ueli Maurer. Entrambi hanno incontrato resistenza negli altri partiti. Molti parlamentari hanno pertanto votato il consigliere nazionale Hansjörg Walter, presidente dell'USC, sebbene egli avesse dichiarato la sua rinuncia ad una candidatura. Al terzo turno, Ueli Maurer è riuscito ad ottenere la maggioranza assoluta di 122 voti con un voto di differenza da Hansjörg Walter. Con Ueli Maurer è rientrato nel Consiglio federale, dopo un lungo periodo, un figlio di contadini e rappresentante degli interessi agricoli.



Presenza della Svizzera come paese partner a Berlino

Il punto culminante dell'anno è stato sicuramente, proprio all'inizio dell'anno, la presenza come paese partner del settore agroalimentare svizzero alla Settimana verde internazionale a Berlino all'insegna del motto «Grüezi Berlin!». Entrambi i bambini, «Heidi» e «Peter», hanno dato spettacolo diverse volte, suscitando molta simpatia. La festa d'apertura ha mostrato la Svizzera in un contesto tra tradizione e modernità, suscitando l'entusiasmo nei 5000 visitatori. Lo stand fieristico, concepito in modo nuovo con molto legno per la presenza come paese partner, ha dato un'impressione eccellente, mostrando la Svizzera dal lato migliore. Nell'esposizione straordinaria dei cantoni, ha impressionato la varietà delle regioni e le loro specialità.

Molte novità per «Grazie, contadini svizzeri»

Per la campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» si è fatto qualcosa. Al termine delle vacanze estive, per la terza tappa della campagna di manifesti, nuove personalità si sono messe in camicia per i contadini svizzeri. Con il ciclista Fabian Cancellara e la sua famiglia, come pure il campione di tennis Stanislas Wawrinka, si è riusciti a mettere in barca persino due campioni che si sono aggiudicati la medaglia d'oro alle Olimpiadi a Pechino, in agosto. Oltre a questi campioni, si sono aggiunti il Duo di comici Ursus e Nadeschkin, come pure le due Supermodels svizzere Nadine Strittmatter e Patricia Schmid. Tra l'altro, sono stati avviati nuovi progetti, quali l'internet-TV-Channel www.buuret.tv. Qui, si possono vedere online numerosi cortometraggi su diversi temi e progetti dell'agricoltura. Un progetto nuovo è stato il B'City, la fattoria nel centro della città. In occasione della Züspa a Zurigo, tra la stazione di Oerlikon e l'area fieristica, sono stati messi in mostra animali e prodotti agricoli da toccare e ammirare. Per la prima volta, l'USC si è impegnata per il teatro in fattoria

(hof-theater.ch), sostenendo attivamente l'associazione nella realizzazione della narrazione musicale «Puureschlau». La Comunicazione dell'USC ha assunto inoltre il settore dell'Agriturismo di AGROIMPULS. Per garantire la direzione della piattaforma Agriturismo, è stato di nuovo occupato il posto, vacante dal pensionamento di Josef Wüest, con Julia Zuberbühler. Il modulo «Clima» ha ampliato nel 2008 il nuovo concetto di presenza in fiera «Benvenuti da noi». Esso è stato impiegato per la prima volta alla Energissima a Friburgo. I restanti progetti sono andati avanti come sempre. Noi non molliamo!



Nel 2008 la Svizzera è stato il paese partner alla Settimana verde internazionale a Berlino. Persino la consigliera federale Doris Leuthard ha gustato sul posto del formaggio servito da «Heidi» e «Peter».



Fritz Schober,
responsabile dipartimento
Affari sociali, formazione e servizi

Offrire dei buoni servizi

L'obiettivo primario delle nostre prestazioni di servizio è quello di proporre, per quanto possibile, alle famiglie contadine delle prestazioni adeguate ai loro bisogni, vantaggiose e di alta qualità. Esse hanno lo scopo di aiutare le famiglie contadine nel superare con successo le numerose sfide che si presentano. I vari settori di servizi collaborano strettamente tra loro, offrendo un servizio completo.

Politica sociale

Nella revisione delle diverse assicurazioni sociali, quali AVS, AI, LADI, LAMal o LAA, non c'è stato alcun effettivo progresso. Contrariamente alla parola d'ordine dell'USC, il popolo ha respinto il progetto «Per la qualità ed economicità nell'assicurazione malattie», il 1° giugno 2008. La stessa sorte è toccata all'iniziativa popolare «Per un'età di pensionamento flessibile» del 30 novembre 2008. L'USC aveva raccomandato di respingere il progetto, poiché aveva stimato erroneo e troppo costoso l'abbassamento generale dell'età di pensionamento in una società la cui aspettativa di vita continua ad aumentare. Il 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la nuova

legge federale sugli assegni familiari. Ciò ha avuto come conseguenza che le indennità per i figli per le regioni di pianura ammontano al minimo a 200 franchi e nelle regioni di montagna a 220 franchi. La legge federale relativa agli assegni familiari nell'agricoltura resta in vigore. Nell'anno in esame sono state rielaborate diverse prese di posizione concernenti le revisioni di legge in corso e difesi gli interessi delle famiglie contadine in diverse commissioni.

Regolamento della mano d'opera straniera e mercato del lavoro

L'8 febbraio 2009, il popolo svizzero ha accettato la continuazione della libera circolazione delle persone con l'UE e la sua estensione a Romania e Bulgaria. Un NO avrebbe avuto gravi conseguenze per l'economia svizzera, la produzione agricola e il mercato del lavoro agricolo. Il Comitato direttivo dell'USC si è pertanto pronunciato all'unanimità per un SÌ e l'USC ha partecipato attivamente alla campagna di votazione. Al fine di rimediare alle difficoltà riscontrate nell'agricoltura tradizionale per reclutare mano d'opera proveniente dai nuovi stati dell'UE, sono stati intensificati gli sforzi di reclutamento e condotti colloqui con le autorità federali e cantonali.

USC Assicurazioni, cassa malati Agrisano, fondazioni di previdenza e cassa pensioni dell'agricoltura svizzera

Grazie al concetto d'assicurazione e alla consulenza completa in materia d'assicurazioni agricole, USC Assicurazioni è in grado d'offrire alle famiglie contadine una protezione affidabile e vantaggiosa delle persone e dei

Mano d'opera proveniente dall'UE+8 stati

	2006	2007	2008
Numero di lavoratori collocati	182	347	356
Numero di domande depositate	906	617	438

Praticanti esteri in Svizzera

Da 4 a 18 mesi	2006	2007	2008
Europa	1183	901	672
Oltremare	76	70	69
Totale	1259	971	741

Praticanti svizzeri all'estero

Da 4 a 18 mesi	2006	2007	2008
Europa	27	30	18
USA, Canada	54	60	44
Australia, Nuova Zelanda	48	42	31
Sud Africa, Giappone, Farmstay	14	1	0
Totale	143	134	93



beni. Le offerte della cassa malati Agrisano, della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera (FPAS) e della Fondazione della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera (CPAS) sono coordinate e, se necessario, ampliate con offerte supplementari. L'assicurazione globale proposta da USC Assicurazioni costituisce la soluzione più vantaggiosa per coprire tutte le obbligazioni d'assicurazione in caso d'infortunio, malattia e previdenza professionale. L'andamento degli affari nel 2008 della USC Assicurazioni è stato ottimo. Sia la cassa malati Agrisano, sia la FPAS e la CPAS non hanno potuto sottrarsi alle ripercussioni della crisi finanziaria per quanto concerne gli investimenti di capitali. Alla fine del 2008, la loro situazione finanziaria è stata in ogni caso qualificata da buona a ottima. Nei cantoni, le famiglie contadine possono indirizzarsi alle agenzie di consulenza assicurative neutrali (vedere tabella).

AGROIMPULS

La domanda di praticanti e di mano d'opera è stata grossa, tuttavia ci sono state difficoltà nel reclutamento di mano d'opera soprattutto dalla Polonia e dalla Slovacchia. A ciò si è aggiunto il fatto che l'Ufficio federale della migrazione ha autorizzato un contingente assai limitato di praticanti al di fuori dell'UE. Nonostante gli intensi sforzi di reclutamento nei paesi in questione, non è stato possibile soddisfare tutte le domande di mano d'opera. È stato particolarmente difficile trovare mano d'opera adatta per le aziende con allevamento di bestiame. L'Ufficio federale della migrazione ha ristretto il numero di praticanti al di fuori dell'UE a 350 per i soggiorni di 4 mesi e a 200 persone per coloro che soggiornano 18 mesi. Poiché nell'ambito dell'UE si riescono a trovare solo pochi praticanti, il numero di praticanti che vengono in Svizzera si è assottigliato ancora un volta di più rispetto agli anni precedenti. Il nostro obiettivo consiste nell'ottenere di nuovo, nei prossimi anni, un contingente più grosso per mantenere il numero di praticanti collocati ad un livello elevato. Il numero di svizzeri che hanno soggiornato all'estero, è fortemente diminuito nel 2008.

Uffici di consulenza assicurativa per l'agricoltura

AG	056 460 50 40	Bauernverband Aargau (BVA), Im Roos 5, 5630 Muri AG
AI	071 788 89 00	Bauernverband Appenzell, Hoferbad 2, 9050 Appenzell
AR	071 333 30 15	Brülisauer Hans, Ebnet, 9054 Haslen
	071 367 10 32	Müller Hansruedi, Hagtobel 288, 9063 Stein
	071 793 39 14	Neff Josef, Hintere Schwantlen 311, 9055 Bühler
BE	031 938 22 22	LOBAG Management AG, Forelstrasse 1, 3072 Ostermundigen
	031 910 51 29	Agro-Treuhand Rütli AG, 3052 Zollikofen
	031 720 12 40	Agro-Treuhand Schwand, 3110 Münsingen
	034 409 37 50	Agro-Treuhand Emmental, Bäregg, 3552 Bärau
	062 916 01 05	Agro-Treuhand Waldhof, 4900 Langenthal
	032 312 91 51	Agro-Treuhand Seeland, Herrenhalde 80, 3232 Ins
	033 650 84 84	Agro-Treuhand Berner Oberland, Hofstatt, 3702 Hondrich
	032 312 91 11	INFORAMA Seeland, Herrenhalde 80, 3232 Ins
	032 482 61 40	Fiduciaire SEGECA, Beau-Site 9, 2732 Loveresse
BL	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Dorfstrasse 8, 4222 Zwingen
FR	026 467 30 00	Union des paysans fribourgeois (UPF), Route de Chantemerle 41, 1763 Granges-Paccot
	026 305 55 00	Institut agricole Grangeneuve, Herr Peter Linder, 1725 Posieux
GL	055 640 98 20	Glarner Bauernverband, Ygrubenstrasse 9, 8750 Glarus
GR	081 254 20 00	Bündner Bauernverband, Sekretariat, Sägenstrasse 97, 7000 Chur
JU	032 426 83 01	Chambre jurassienne d'agriculture, cp 100, 2853 Courfaivre
LU	041 925 80 70	Versicherungsberatung, Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband (LBV), Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture (CNAV), rte de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW / OW	041 622 00 90	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriedstrasse 34, 6374 Buochs
SG	071 394 60 14	St. Galler Bauernverband, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
SH	052 681 13 66	Stoll Virginia, Plomberg 390, 8217 Wilchingen
SO	032 628 60 66	Solothurnischer Bauernverband, Ob. Steingrubenstr. 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Bauernvereinigung des Kt. Schwyz, Landstr. 35, Postfach 63, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Thurgauer Bauernverband, Amriswilerstrasse 50, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Unione Contadini Ticinesi, Via Gorelle, 6592 S. Antonino
UR	041 871 13 50	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15, 6460 Altdorf
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 345 40 10	Chambre valaisanne, case postale 96, Châteauneuf, 1964 Conthey
	027 948 08 22	Landw. Schule Oberwallis, Matthäus Schinner, Postfach 368, 3930 Visp
	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer (OLK), Talstr. 3, 3930 Visp
ZG	041 790 43 27	Renate Niederberger, Stockeri 10a, 6343 Risch
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernsekretariat, Nüscherstrasse 35, 8001 Zürich
CH	056 462 51 55	USP Assurances, Laurstrasse 10, 5201 Brugg AG

Il loro collocamento è diventato problematico da quando il Canada ha instaurato delle esigenze più severe riguardo i praticanti.

**Pure Märt (mercato contadino),
materiale d'imballaggio, «Dalla campagna»**

AGROIMPULS sostiene le famiglie contadine che commercializzano i loro prodotti e servizi. A ciò appartiene la rubrica «Dalla campagna» sul sito internet www.landwirtschaft.ch. Il materiale d'imballaggio con il logo «Fresco dalla campagna» ha ottenuto un successo crescente presso gli agricoltori che praticano la vendita diretta. È prevista l'ottimizzazione del nuovo logo «Dalla campagna» a partire dal 2009, la cui immagine s'ispira alla campagna «Grazie, contadini svizzeri».

Formazione

Formazione professionale di base: l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia ha approvato le due ordinanze sulla formazione professionale, come pure i piani di formazione relativi alla formazione di base che, al termine di un ciclo di tre o due anni, sono riconosciuti con un attestato federale di capacità o un certificato federale di formazione pratica. L'entrata in vigore dei corrispondenti testi legislativi il 1° gennaio 2009 segna anche la fine della riforma della formazione professionale. La formazione di base di due anni con il certificato federale di formazione pratica rappresenta una novità. Essa è indirizzata a giovani dotati di senso pratico, permettendo loro d'ottenere una qualificazione riconosciuta nel campo professionale di «L'agricoltura e le sue professioni». Le organizzazioni professionali si sono assunte diversi lavori di realizzazione:

- Corsi interaziendali
- Documentazione didattica e rapporto di formazione
- Contratto di tirocinio, foglio allegato al contratto, direttive sui salari delle persone in formazione da agosto 2009
- Piano di formazione modello e materiale didattico

- Mezzi di comunicazione e supporti pubblicitari
- Basi d'istruzione per formatori

L'USC ha diretto il segretariato dell'Organizzazione del mondo del lavoro, OML AgriAliForm, sulla base di un contratto di collaborazione.

Fondo per la formazione professionale: il fondo per la formazione professionale ha acquisito l'obbligatorietà generale nel 2008. Di conseguenza, le organizzazioni cantonali hanno potuto prelevare per la prima volta il contributo di formazione.

Perfezionamento professionale: il nuovo regolamento d'esame di maestria agricola è entrato definitivamente in vigore dopo un anno di transizione. Nell'anno in esame, 174 persone hanno superato l'esame professionale in agricoltura (152 nella Svizzera tedesca e 22 nella Svizzera romanda), ottenendo l'attestato professionale federale. 165 persone hanno concluso il perfezionamento professionale con l'esame di maestria (143 Svizzera tedesca e 22 Svizzera romanda).

Fiduciaria e Stime

Fiduciaria e Stime (F&S) offre alle famiglie contadine un servizio completo in materia di consulenza e fiduciaria. Le attività comprendono: prestazioni contabili, perizie, consulenze e servizi giuridici come pure difesa d'interessi.

Per utilizzare al meglio le sinergie interne e valorizzare il potenziale di crescita, il servizio F&S si è installato in nuovi uffici nell'aprile del 2008. L'intero settore commerciale è ormai riunito in un'unica sede.

La difesa d'interessi si è concentrata nel 2008 sui seguenti temi:

- **Pianificazione del territorio:** l'anno 2008 è stato all'insegna della preparazione della revisione del diritto



sulla pianificazione del territorio. Prima dell'apertura della consultazione sono quindi già avvenuti degli scambi di vedute e dei colloqui. Questo ha permesso di preparare il terreno in favore dell'agricoltura.

- **Imposte:** la seconda riforma dell'imposizione delle imprese, accettata dal popolo il 24 febbraio 2008, ha apportato notevoli vantaggi per quanto concerne l'abbandono, la consegna, come pure la trasformazione delle aziende. Bisognava e bisogna migliorarne l'esecuzione.
- **Quadro contrattuale per impianti d'energia:** nell'elaborare una guida per gli impianti di biogas, F&S ha gettato le basi giuridiche e preparato le bozze di contratto. Inoltre sono stati pubblicati assieme a Suisse Eole le indennità per impianti eolici.
- **Imposta sul valore aggiunto:** il progetto inerente alla revisione dell'imposta sul valore aggiunto è stato suddiviso in due parti. La prima è dedicata all'ottimizzazione e vuole semplificare la legislazione, la seconda all'introduzione di un tasso unico. L'USC si è impegnata con determinazione contro il tasso unico poiché esso comporterebbe un massiccio aumento dei carichi nell'agricoltura.
- **Attività del comitato direttivo:** l'attività del comitato direttivo in diverse organizzazioni nazionali (Unione Svizzera dei Fiduciari, Società svizzera di diritto agrario, Agridea, Forum modelli di miglioramento, ecc.) ha permesso di trovare delle soluzioni rispondenti ai bisogni dell'agricoltura.

Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura

La buona situazione di mercato nel 2008, soprattutto nel settore animale, ha generato numerosi cantieri. L'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA) ha beneficiato di queste condizioni favorevoli. L'UCA ha realizzato complessivamente costruzioni per un valore di 63 milioni di franchi. In dettaglio, circa 26 milioni di franchi per costruzioni rurali, 26 milioni di franchi per edifici abitativi e i restanti 11 milioni per costruzioni in-

dustriali, artigianali e altro. Grazie alle sette ubicazioni, è stato possibile avere dei legami stretti con i committenti. Le condizioni giuridiche quadro rappresentano una sfida maggiore. Sta diventando sempre più difficile ottenere un permesso di costruzione in tempo utile e senza che ciò superi il limite del ragionevole. Spesso è necessario più tempo dall'idea fino al permesso di costruzione che per la realizzazione propriamente detta. Per questo motivo l'UCA effettua sempre un'analisi interna dettagliata al fine di ottenere un permesso di costruzione al primo tentativo. Grazie alla vicinanza con la difesa d'interessi e i decisori politici, l'UCA è in grado di anticipare i cambiamenti e di realizzarli con un certo anticipo. Nel 2008 è stata portata avanti la nuova immagine sul mercato e rinnovato il suo marketing. Le misure vanno dagli opuscoli fino a nuovi annunci.



Dopo un completo risanamento sotto la direzione dell'UCA Brugg, Fiduciaria e Stime ha potuto entrare nei nuovi uffici nell'edificio commerciale Vindonissa. L'immobile appartiene alla cassa malati Agrisano.



Werner Neuhaus,
responsabile dipartimento
Servizi interni

Ottimizzare i processi e ridurre i costi

Nel 2008, il dipartimento Servizi interni ha attuato e ottimizzato i processi operativi nonché realizzato alcuni progetti di notevole entità come il sistema di archiviazione dei documenti elettronico o l'intranet.

Sezione Personale e finanze

La sezione Personale e finanze ha affrontato, oltre agli affari giornalieri, in particolare i preparativi per l'introduzione delle norme prescritte dalla legge per il sistema di controllo interno. Inoltre, è riuscita l'acquisizione di ulteriori mandati di contabilità. Una sfida continua è rappresentata dalla ricerca e dall'attuazione di potenziali per la riduzione dei costi.

Sezione Informatica

Per l'USC e le organizzazioni associate, la sezione Informatica garantisce durante 365 giorni e 24 ore su 24 una disponibilità del 99,8% dell'infrastruttura informatica. In

seguito alle esigenze in continuo aumento per quanto concerne l'infrastruttura, le applicazioni e la mobilità, dall'inizio alla fine dell'anno l'effettivo del personale è salito da 3 a 3,6 posti di lavoro. I punti principali relativi al lavoro sono stati la progettazione del trasloco della Fiduciaria e Stime, il sistema di gestione dei documenti, la creazione dell'intranet USC, la virtualizzazione del server e il miglioramento delle prestazioni della piattaforma del mail server. Per mantenere i valori esistenti, sono stati investiti mezzi notevoli nella trasformazione dell'impianto telefonico, nella sostituzione delle componenti centrali della rete e nel miglioramento delle prestazioni della soluzione di backup.

Sezione Amministrazione

Oltre all'organizzazione, l'amministrazione e la verbalizzazione di circa 50 riunioni a livello di organi e all'interno dell'USC, sono stati i preparativi per le elezioni di rinnovo completo in occasione dell'Assemblea dei delegati a rappresentare un punto chiave dell'organizzazione associativa. Un altro compito importante sono stati i test e i preparativi per l'introduzione del sistema di gestione dei documenti e di archiviazione nell'intera associazione. A partire dal 2009, i dati importanti per gli affari e quelli storicamente preziosi sono a disposizione sotto forma elettronica. Nell'autunno 2008 è stato attivato l'intranet USC, cosicché i collaboratori accedono in modo più semplice alle informazioni necessarie. Attraverso una formazione mirata è stato possibile realizzare ulteriori risparmi nel settore delle stampe.



Nella nuova biblioteca dell'USC sono gestite migliaia di pubblicazioni.

Organizzazioni professionali cantionali (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre	SO	Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Kantonaler landwirtschaftlicher Verein von Appenzell AR, 9104 Waldstatt	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TG	Thurgauer Bauernverband, 8570 Weinfelden
BE	Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen	NW	Bauernsekretariat Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4222 Zwingen	OW	Bauernverband Obwalden, 6062 Wilen	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Freiburger Bauernverband, Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot	SG	St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8455 Rüdlingen	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus			ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
GR	Bündner Bauernverband, 7001 Chur			ZH	Zürcher Bauernverband, 8001 Zürich

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione animale (20)

Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 3052 Zollikofen	GalloSuisse, 8049 Zürich	Suisseporcs, 6204 Sempach
Federazione svizzera allevamento bovini bruni, 6300 Zug	Produttori Svizzeri di Latte, 3000 Bern 6	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Federazione svizzera allevamento caprino, 3000 Bern 14	Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
Federazione svizzera allevamento della razza pezzata rossa, 3052 Zollikofen	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Vacca Madre Svizzera, 5201 Brugg
Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee	Schweizerischer Berufsfischerverband, 5201 Brugg	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, 3700 Spiez
	Schweizerischer Freibergzuchtverband, 1580 Avenches	Verband für Simmentaler Alpflleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3775 Lenk
	Schweizerischer Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux	Verband Schweizerischer Pferdeuchtorganisationen, 5053 Staffelbach
	Schweizerischer Kälbermäster-Verband, 3001 Bern	

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione vegetale (14)

Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1233 Bernex	Groupement vaudois des vigneron-tâcherons, 1096 Cully	swissem, Schweiz. Saatgutproduzenten-Verband, 1567 Delley
Associazione Svizzera Frutta, 6300 Zug	Jardin Suisse (Gärtnermeisterverband), 8008 Zürich	SwissTabac, 1725 Posieux
Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Unione svizzera produttori di verdura, 3001 Bern
Federazione svizzera dei produttori di cereali, 3011 Bern	Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer, 3011 Bern	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6248 Alberswil
Federazione svizzera dei viticoltori, 3011 Bern		Vereinigung schweizerischer Kartoffelproduzenten, 3036 Dettingen

Federazioni di cooperative (7)

fenaco, sede centrale, 3001 Bern

Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 5201 Brugg

Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft

Baselland, 4450 Sissach

Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen,

8207 Schaffhausen

LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen

SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona

Union romande de moulins, 1001 Lausanne

Altre sezioni (12)

Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 Schötz

Association des groupements et organisations romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne 6

Associazione gioventù rurale svizzera, 8315 Lindau

BIO SUISSE, 4053 Basel

Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), 3001 Bern

Schweizerische Vereinigung integriert produzierender Bauern und Bäuerinnen, 3052 Zollikofen

Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband, 5201 Brugg

Schweizerischer Pächterverband, 4623 Neuendorf

Schweizerischer Verband für Landtechnik, 5223 Riniken

Società svizzera di economia alpestre, 3011 Bern

Verein Ferien auf dem Bauernhof, 8595 Altnau

Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm

Membri del Comitato direttivo**Presidenti e membri onorari**

Gerber Peter, Ing. Agr. ETH, ex consigliere agli Stati, 3270 Aarberg

Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ,

ex consigliere nazionale, 1110 Morges

Savary Jean, ex consigliere nazionale, 1625 Sâles

Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil.,

ex consigliere nazionale, 6430 Schwyz

Presidente

Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

Vicepresidenti

Dissler Josef, maestro agricoltore, 6110 Wolhusen

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, agricoltore, 1286 Soral

Altri membri del Comitato direttivo

Ambauen Martin, presidente Zentralschweizer Bauernbund, 6375 Beckenried

Balmer Walter, presidente LOBAG, 3204 Rosshäusern

Bossi Emilio, Ing. Agr. HTL, 6775 Ambri

Germanier Jean-René, consigliere nazionale, presidente Chambre valaisanne d'agriculture, 1963 Vétroz

Gfeller Peter, presidente Produttori Svizzeri di Latte, 3273 Kappelen

Glaser Fritz, presidente Freiburger Bauernverband, 1553 Châtonnaye

Glur Walter, consigliere nazionale, vicepresidente Bauernverband Aargau, 4856 Glashütten

Gschwind Gregor, presidente Bauernverband beider Basel, 4106 Therwil

Hassler Hansjörg, consigliere nazionale,

presidente Bündner Bauernverband, 7433 Donat

Koller Lorenz, Ing. Agr. HTL, consigliere di stato, 9050 Appenzell

Lachat Jean-Paul, segretario Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre

Landolt Ernst, segretario Schaffhauser

Bauernverband, 8455 Rüdlingen

Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neuenegg

Nicod Bernard, 1523 Granges-près-Marnand

Niklaus Ueli, allevatore di maiali, 8564 Engwilen

Ritter Markus, presidente St. Galler Bauernverband, 9450 Altstätten

Staub Hans, presidente Zürcher Bauernverband, 8820 Wädenswil

Streit Ruth, presidente Schweiz. Bäuerinnen- und Landfrauenverband, 1170 Aubonne



Attività del Comitato direttivo

Nell'ambito di 10 assemblee ordinarie, il Comitato direttivo ha discusso principalmente i seguenti temi, prendendo decisioni in merito:

- riunioni della Camera dell'agricoltura e dell'Assemblea dei delegati
- pianificazione dell'attività 2008/2009
- 45 prese di posizione
- elezioni complementari e di rinnovo in diverse commissioni specialistiche e consigli di fondazione

Il Comitato direttivo è stato costantemente informato su:

attività parlamentari, sviluppo del sistema dei pagamenti diretti e della politica agraria svizzera, un possibile accordo di libero scambio con l'UE ed elaborazione di relative misure accompagnatorie, altri accordi internazionali nonché i lavori nelle varie commissioni dell'USC e del segretariato.

Le attività più importanti del 2008 sono state:

Gennaio: È stato approvato il raggruppamento delle riunioni della KOKO/Kol e della Camera dell'agricoltura. I membri del Comitato direttivo sono stati informati circa la struttura e i compiti dell'organizzazione settoriale Proviande.

Febbraio: Il piano finanziario 2008 – 2011 dell'USC era al centro dell'attenzione.

Marzo: Il Comitato direttivo ha deliberato il 2° pacchetto di ordinanze riguardo alla PA 2011 e il rapporto annuo 2007 all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Aprile: Il bilancio 2007 dell'USC è stato approvato all'unanimità.

Giugno: Ha approvato la suddivisione del Dipartimento produzione, mercati ed ecologia nelle sezioni economia

animale, produzione vegetale, energia e ambiente nonché nella sezione programmi di qualità.

Agosto: Il Comitato direttivo ha deliberato il programma delle attività 2009 dell'USC all'attenzione dell'Assemblea dei delegati e ha approvato la controproposta dell'USC per un accordo di libero scambio con l'UE nel settore agroalimentare. Inoltre ha sostenuto la fondazione di una piattaforma per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali.

Settembre: È stata di nuovo discussa e stabilita la posizione riguardo alla protezione delle frontiere per cereali e materie proteiche. Esso ha approvato una nuova regolamentazione delle ferie per i collaboratori dell'USC e quindi una modifica del regolamento del personale. Il Comitato direttivo ha anche approvato la presentazione di un'iniziativa parlamentare Bourgeois sulla sovranità alimentare.

Ottobre: I membri hanno ampiamente discusso la presa di posizione dell'USC riguardo al nuovo sistema di pagamenti diretti e le misure accompagnatrici riguardo ad un accordo di libero scambio con l'UE e hanno stabilito il futuro modo di procedere e la posizione dell'USC.

Novembre: Ha consigliato di ratificare i protocolli di attuazione della Convenzione delle Alpi. Per quanto concerne la proposta di votazione dell'8 febbraio 2009 «continuazione dell'accordo sulla libera circolazione delle persone tra l'UE e la Svizzera e l'estensione alla Romania e alla Bulgaria» è stata decisa all'unanimità la parola d'ordine Sì.

Dicembre: Il Comitato direttivo ha approvato il budget 2009 all'attenzione della Camera dell'agricoltura e si è informato circa il piano finanziario 2009 – 2012 dell'USC.

Attività della Camera dell'agricoltura

Riunione del 27 marzo 2008

La Camera dell'agricoltura ha deliberato sul secondo pacchetto di ordinanze sulla PA 2011 e ha chiesto le seguenti correzioni:

- I valori limite per la corresponsione dei pagamenti diretti devono essere adeguati.
- I contributi ecologici devono essere ampliati soltanto nella misura prevista dal piano finanziario della legislatura. Il contributo di superficie deve essere ridotto di ulteriori 10 franchi per ogni ettaro.
- Il rilevamento degli allevamenti aventi diritto a pagamenti diretti deve avvenire in modo da tenere più conto della prassi.

- Le riduzioni dei mezzi previste devono essere combattute in Parlamento nell'ambito della discussione della finanziaria 2009.

Il budget 2008 dell'USC è stato approvato all'unanimità ed è stato preso atto del piano finanziario 2008 – 2011 dell'USC.

Riunione del 29 aprile 2008

Sono stati approvati il conto annuale 2007 come anche il rapporto annuale dell'USC. La Camera dell'agricoltura ha stabilito il modo di procedere riguardo all'accordo di libero scambio con l'UE. Di un tale accordo non se ne parla neppure e il segretariato è stato incaricato di

Membri della Camera dell'agricoltura

Canton Argovia

Bucher Ralf, direttore Bauernverband Aargau, 5630 Muri

Hitz Andreas, 5417 Untersiggenthal

Villiger Andreas, presidente Bauernverband Aargau, 5643 Sins

Zemp Markus, consigliere nazionale, presidente Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 5503 Schafisheim

Canton Appenzello esterno

Bischofberger Robert, 9105 Schönengrund

Giezendanner Hansueli, presidente Kant. landw. Verein von Appenzell AR, 9053 Teufen

Canton Appenzello interno

Wetter-Fässler Walter, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9108 Gonten

Cantoni Basilea campagna e Basilea città

Hofer Peter, presidente suisseporcs, 4447 Känerkinden

Schürch Christian, 4153 Reinach

Canton Berna

Aebersold Charles, 3226 Treiten

Aebi Andreas, consigliere nazionale, 3473 Alchensdorf

Augstburger Ueli, 3115 Gerzensee

Bühler Gerber Christine, 2710 Tavannes

Carnal Jean-Michel, presidente CAJB, 2748 Les Ecorcheresses

Eggimann Simon, 3454 Sumiswald

Fuhrer Regina, presidente Bio Suisse, 3664 Burgistein

Häberli Hansjakob, 3112 Allmendingen

Jaun Markus, 3000 Bern 6

Lehmann Daniel, 3019 Bern

Lehnherr Berchtold, 3700 Spiez

Schneider Donat, direttore LOBAG, 3072 Ostermundigen

Schwarz Elisabeth, 3612 Steffisburg

Von Känel Christian, 3775 Lenk

Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale, 3780 Gstaad

Wäfeler Peter, segretario Schweiz. Alpwirtschaftlicher Verband, 3011 Bern

Wüthrich Hans-Ulrich, segretario Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil

Canton Friburgo

Blanc Daniel, direttore Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot

Gapany Olivier, 1646 Echarlens

Perler Hans, 1792 Guschelmuth

Rüegger Andreas, 1567 Delley

Schafer Denise, 3184 Wünnewil

Canton Genève

Haldemann François, presidente AgriGenève, 1217 Meyrin

Canton Glarona

Hauser Hans Peter, presidente Glarner Bauernverband, 8752 Näfels

Canton Grigioni

Buchli Barbara, direttrice Bündner Bauernverband, 7001 Chur

Farrér Corsin, presidente Vacca Madre Svizzera, 7459 Stierva

Canton Lucerna

Bürli Josef, presidente Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6142 Gettnau

Erni Moritz, presidente Zentralschweizer

Milchproduzenten, 6017 Ruswil

Haas Walter, presidente Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6016 Hellbühl

Hodel Alois, segretario Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee

Jans-Gähwiler Pius, presidente

Associazione Svizzera Frutta, 6284 Gelfingen

Kunz Josef, consigliere nazionale, 6022 Grosswangen

valutare una liberalizzazione parziale come alternativa. Per quanto concerne l'iniziativa popolare «Sovranità del popolo senza propaganda di governo» è stata decisa la parola d'ordine No e per l'articolo costituzionale «Per qualità ed economicità nell'assicurazione malattie» è stata decisa la parola d'ordine Sì.

Riunione del 26 settembre 2008

Il programma di attività 2009 è stato approvato all'attenzione dell'Assemblea dei delegati. I membri hanno approvato il concetto per l'ottimizzazione della comunicazione interna. Riguardo ai testi in votazione del 30 novembre 2008, la Camera dell'agricoltura ha con-

sigliato la parola d'ordine No per entrambe le iniziative popolari «Per un'età di pensionamento flessibile» come anche «Per una politica della canapa che sia ragionevole e che protegga efficacemente i giovani». La parola d'ordine Sì è stata consigliata per la modifica della legge federale «sugli stupefacenti e sulle sostanze psicotrope» e libertà di voto per l'iniziativa popolare «Diritto di ricorso delle associazioni: basta con la politica ostruzionista. Più crescita per la Svizzera».

Riunione del 20 novembre 2008 all'AD

I membri del Comitato direttivo dell'USC sono stati eletti all'unanimità per il periodo di carica 2008 – 2012.

Canton Neuchâtel

Frutschi Marc, presidente CNAV,
2300 La Chaux-de-Fonds

Canton Nidwaldo

Niederberger Hanspeter, presidente Bauernverband
Nidwalden, 6388 Grafenort
Scheuber Roland, 6372 Ennetmoos

Canton Obwaldo

Küchler Niklaus, 6056 Kägiswil

Canton Sciaffusa

Kern Hanspeter, presidente Bauernverband
Schaffhausen, 8454 Buchberg

Canton San Gallo

Abderhalden Jörg, 9656 Alt St. Johann
Heim-Keller Seline, 9200 Gossau
Müller Hans, segretario St. Galler Bauernverband,
9230 Flawil
Müller Walter, consigliere nazionale, 9478 Azmoos

Canton Soletta

Brügger Peter, segretario Solothurnischer
Bauernverband, 4503 Solothurn
Keiser Samuel, presidente Solothurnischer
Bauernverband, 4629 Fulenbach

Canton Svitto

Egli Hanspeter, presidente Bauernvereinigung des
Kantons Schwyz, 8840 Trachslau
Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen

Canton Turgovia

Binswanger Andreas, presidente Thurgauer
Bauernverband, 8280 Kreuzlingen
Engeli Hans, 9504 Friltschen
Gremiger Agnes, 9503 Stehrenberg
Hascher Hermine, direttrice Thurgauer Bauernverband,
8570 Weinfelden
Schär Conrad, presidente Swiss Beef CH,
9223 Schweizerholz
Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen

Canton Uri

Arnold Peter, 6463 Bürglen

Canton Vaud

Baudraz Frédéric, 1315 La Sarraz
Benoit Marc, 1323 Romainmôtier
Berlie Olivier, 1278 La Rippe
Chambaz Raymond, 1121 Bremblens VD
Durgnat Daniel, 1884 Villars-sur-Ollon
Henchoz Benjamin, 1417 Essertines-sur-Yverdon
Jenni Béat, 1358 Valeyres-sous-Rances
Jobin Philippe, 1112 Echichens

Kissling Jean-Luc, 1000 Lausanne 6

Meyer Albert, 1085 Vulliens

Meylan Michel, 1020 Renens

Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy

Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne

Canton Vallese

Ulmann Jean, 1994 Aproz

Tornay Laurent, 1937 Orsières

Canton Zugo

Murer Josef, presidente Zuger Bauernverband,
6340 Baar

Canton Zurigo

Binder Max, consigliere nazionale, presidente
Schweizerischer Verband für Landtechnik, 8308 Illnau
Frei-Frei Hans, 8105 Watt

Haab Martin, 8932 Mettmenstetten

Hodel Ferdi, direttore Zürcher Bauernverband,
8459 Volken

Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald

Meyer Ernst, 8450 Andelfingen

I cantoni JU e TI nella Camera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo.

Assemblea dei delegati del 20 novembre 2008

Nel suo discorso di apertura, il Presidente ha fatto notare che, nonostante 20 anni di riforme, l'agricoltura continua ad essere soggetta a mutamenti ed essere esposta a interessi contrapposti. Una parte intende promulgare leggi sempre più severe, l'altra spalancare le frontiere e fare sopravvivere quello più a buon mercato. L'accordo di libero scambio per l'agricoltura con l'UE auspicato dal Consiglio federale è stato un punto importante nelle sue argomentazioni e anche i voti dei delegati hanno rispecchiato i timori delle famiglie degli agricoltori. Un anno fa si era rallegrato dei prezzi del mercato mondiale in rialzo. Nel frattempo si sono di nuovo normalizzati. Rimane però il fatto di dovere nutrire un numero sempre maggiore di persone con superfici coltivabili sempre minori e le risorse naturali, quali l'acqua, scarseggianti. Invece di sacrificare al libero scambio gli agricoltori e la loro produzione orientata alle esigenze della popolazione svizzera, alla Svizzera dovrebbero stare molto più a cuore la sovranità nutrizionale e una politica agraria autodeterminata.

I temi che l'USC intende trattare intensivamente nei prossimi anni, sono stati spiegati dal direttore Jacques

Bourgeois. Questi sono, oltre all'OMC e agli accordi bilaterali di libero scambio, la sicurezza dell'approvvigionamento, lo sviluppo nell'area rurale, la revisione dei pagamenti diretti e la verifica dell'organizzazione agricola. Con uno sguardo agli eventi più recenti nel settore del latte, il direttore ha esortato alla solidarietà la base contadina: «Per avere successo sono necessari unità e compattezza.»

Gli affari ordinari sono proceduti senza eventi particolari. I delegati hanno approvato all'unanimità il verbale dell'Assemblea dei delegati del 2007, il rapporto annuo 2007, il programma di attività 2009 e i contributi dei membri per il 2009. Senza voti contrari hanno accettato una risoluzione all'attenzione del Consiglio federale, che esige dalla Confederazione anche per il futuro un piano di misure per un'agricoltura sostenibile e orientata alla produzione.

Nelle elezioni di rinnovo completo per il periodo di carica 2008 – 2012, il Presidente Hansjörg Walter e i due vicepresidenti John Dupraz e Josef Dissler sono stati rieletti con acclamazione. Tutti i membri della Camera dell'agricoltura sono stati eletti all'unanimità, conformemente alla proposta di elezione. Dica lo stesso per i membri dell'ufficio di revisione interno dell'USC.

Al termine il relatore ospite prof. Harald von Witzke dell'Università Humboldt a Berlino ha illustrato la «situazione mondiale per le materie prime agricole e le valutazioni riguardo allo sviluppo dei loro prezzi». Egli ha predetto la fine della monotonia agricola, con i prezzi per le materie prime continuamente al ribasso: «L'agricoltura tornerà ad essere un settore economico prosperante.»



I delegati approvano una risoluzione contro un accordo di libero scambio con l'UE in campo agricolo.

Dati interessanti inerenti l'USC

Organizzazione mantello di 60000 aziende agricole

L'Unione Svizzera dei Contadini è l'organizzazione mantello dell'agricoltura svizzera. Essa raggruppa circa 60000 aziende agricole, sparpagliate tra le zone di pianura e quelle di montagna e attive nei più svariati settori. L'Unione Svizzera dei Contadini è stata fondata il 7 giugno 1897 a Berna sotto la forma giuridica di un'associazione. Tutta l'USC inclusa la totalità dei settori dei servizi è certificata in base alla ISO 9001:2000. Gli uffici si trovano a Brugg, Windisch e Berna. Ad eccezione degli uffici di Berna gli immobili utilizzati appartengono all'USC o a fondazioni vicine all'USC.

Organico

Il 31 dicembre 2008 l'USC occupava 125 collaboratori (80 a tempo pieno e 45 a tempo parziale), di cui 9 apprendisti in formazione quali impiegate/impiegati di commercio. La partecipazione delle donne è attualmente del 54%. Queste cifre non contemplano il personale occupato presso la cassa malati Agrisano, la Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, la Fondazione della cassa pensioni e l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura. In questi servizi lavorano altre 145 persone circa.

Revisione

L'organo di revisione è formato dal revisore legale OBT Treuhand AG (Brugg) e dai revisori interni Alois Hodel (UCA, Sursee), Markus Jaun (PSL, Berna) e Jean-Luc Kissling (Prométerre, Losanna).

Bilancio annuale

Conto totale

Entrate	2008	2007
Contributi	6 207 020	6 019 455
Contributi a fondi	275 000	200 000
Proventi per servizi	7 649 308	7 512 761
Proventi per assicurazioni	26 477 540	28 781 365
Proventi da immobili	72 856	116 434
Altri proventi	2 363 170	2 695 776
	43 044 894	45 325 791

Uscite	2008	2007
Costi d'esercizio	3 569 967	3 706 685
Costi assicurazioni	25 168 086	27 499 826
Costi del personale	10 865 179	10 796 239
Altri costi d'esercizio	2 769 321	2 853 530
Onere finanziario	271 061	229 818
Ammortamenti	260 000	180 000
Imposte	48 490	49 277
Eccedenza attiva	92 790	10 416
	42 952 104	45 315 375

Bilancio

Attivo	31.12.2008	31.12.2007
Capitale circolante	18 735 441	19 740 994
Capitale immobilizzato	2 832 106	2 599 287
Fondi a destinazione vincolata	15 807 490	17 467 287
	37 375 037	39 807 568

Passivo	31.12.2008	31.12.2007
Capitale di terzi	18 816 098	20 022 161
Accantonamenti	2 326 686	1 986 146
Fondi a destinazione vincolata	15 807 490	17 467 288
Patrimonio 31.12.	424 763	331 973
	37 375 037	39 807 568

Trovate il conto dettagliato sulla Homepage dell'USC www.sbv-usp.ch → Chi siamo → Conto annuale

Attività nei primi mesi del 2009

Libero scambio agricolo con l'UE

Nell'autunno 2008 sono state avviate le trattative per un accordo di libero scambio agricolo con l'UE. L'USC si impegna su diversi fronti. Nei primi mesi del 2009, collaboratori dell'USC hanno partecipato a numerose manifestazioni per spiegare l'alternativa tramite l'attivazione della clausola evolutiva al posto di un accordo completo. Nel marzo 2009 l'USC ha inviato alla consigliera federale Leuthard una lista di intralci agli scambi non tariffari. Dall'altro canto ha seguito l'elaborazione di misure d'accompagnamento per un eventuale accordo con l'UE o il OMC. Questo è avvenuto in un proprio gruppo di lavoro insieme alle più importanti organizzazioni di produttori nonché all'interno della commissione guidata dalla Confederazione. Infine essa si è anche impegnata per garantire le finanze necessarie per l'attuazione delle misure di accompagnamento elaborate.

OMC e accordi di libero scambio bilaterali

Agli inizi del 2009 nell'OMC si è mosso poco o niente. Poiché le trattative OMC sono bloccate da svariato tempo, la Svizzera negozia con vari Stati accordi di libero scambio bilaterali. All'inizio del 2009 sono stati conclusi gli accordi di libero scambio con il Giappone e la Columbia. L'USC si impegna affinché nell'agricoltura non si facciano concessioni atte ad ammorbidire ulteriormente la nostra difesa delle frontiere.

Agricoltura e aree rurali

Il 17 marzo 2009 l'USC e Agridea hanno invitato le organizzazioni nazionali vicine all'agricoltura a fondare il forum «Agricoltura e aree rurali». L'USC ha anche collaborato attivamente nella comunità delle conoscenze NPR sul tema «Coordinazione politiche settoriali – agricoltura, turismo e spazio vitale».

Latte

A marzo l'USC ha promosso la creazione di un'organizzazione settoriale a larga base per il latte svizzero e l'ha seguita attivamente. Un'organizzazione settoriale per il latte è necessaria, affinché i vari attori del ramo riescano ad affrontare insieme le sfide del mercato.

Problematica liquame

L'inverno lungo, freddo e ricco di neve ha costretto numerosi contadini a confrontarsi con le difficoltà di capacità di immagazzinamento dei liquami. L'USC ha informato i contadini interessati circa le varie opzioni e le loro conseguenze. Inoltre sono state respinte le richieste che esigevano un aumento delle capacità di immagazzinamento dei liquami.

Il corso d'acqua come spazio vitale

L'USC ha eseguito vari lavori finalizzati al chiarimento degli effetti dell'iniziativa popolare «Acqua viva» sull'agricoltura produttiva e ha inserito le richieste dell'agricoltura nel processo politico.

Segretariato dei viticoltori

Dal dicembre 2008 l'USC dirige il segretariato della Federazione svizzera dei viticoltori. Dopo un periodo turbolento e con segretariato e presidenza di nuovo occupati, la Federazione può dedicarsi nuovamente anima e corpo alla rappresentanza degli interessi dei viticoltori.

Conferenza stampa di Capodanno

In un'azienda a Herbligen BE, l'Unione Svizzera dei Contadini ha presentato ai giornalisti nei primi giorni dell'anno il proprio rapporto sulla situazione attuale. Si intitolava «Mito agricoltura cara».



«Grazie, contadini svizzeri»

È proseguita la campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» con personalità di spicco in camicia a stelle alpine, nonché numerosi altri provvedimenti. Il 3 aprile è partita la seconda serie con le stesse personalità dell'estate 2008: il ciclista Fabian Cancellara con famiglia, le modelle Nadine Strittmatter e Patricia Schmid, la coppia di comici Ursus e Nadeschkin nonché il tennista Stanislas Wawrinka.

Formazione

I lavori di attuazione delle nuove formazioni di base triennali e biennali (attestato federale di capacità e certificato federale di formazione pratica) erano in pieno corso. Inoltre sono stati concepiti, elaborati e impiegati vari mezzi di comunicazione.

AGROIMPULS

Con l'efficace sostegno dell'USC, la votazione popolare per la continuazione della libera circolazione delle persone con l'UE e l'estensione alla Romania e alla Bulgaria ha raggiunto un'approvazione di quasi il 60%.

USC Assicurazioni, cassa malati Agrisano, fondazioni di previdenza e cassa pensioni dell'agricoltura svizzera

L'assicurazione globale per il personale di aziende agricole è riuscita a ridurre sensibilmente il premio per la previdenza professionale. Il rilievo del portafoglio dell'assicurazione contro gli infortuni da parte dell'Agrisano ha dato buoni risultati. Adesso è stato possibile estendere il sistema di sconto per i costi amministrativi su tutto l'ambito di attività. Le finanze solide dell'Agrisano e delle Fondazioni hanno ammortizzato gli effetti negativi della crisi finanziaria. Il grado di copertura delle Fondazioni continua ad attestarsi notevolmente sopra il 100% e l'Agrisano dispone di una piacevole situazione di riserve.

Fiduciaria e Stime

La consultazione per la revisione totale della legge sulla pianificazione del territorio è stata discussa su vasta

scala nell'ambito dell'agricoltura e il 16 aprile è stata approvata dalla Camera dell'agricoltura. La protezione dell'area coltivata e più libertà per l'agricoltura che produce erano le richieste centrali. Inoltre è stato anche sviluppato un contratto di affitto secondo il Codice delle obbligazioni per gli affitti di terreno edificabile. Infine un gruppo di autori ha iniziato la revisione del commento alla Legge federale sul diritto fondiario rurale.

Consultazioni su leggi

Nel primo trimestre dell'anno in corso l'USC ha preso posizione su 12 procedure di consultazione. Tra queste si trovava ad esempio la proposta di prorogare di tre anni la moratoria sull'ingegneria genetica.



La conferenza stampa di Capodanno il 6 gennaio a Herbligen BE ha attratto molti visitatori.



Unione Svizzera dei Contadini, CH-5201 Brugg

Telefono 056 462 51 11, Fax 056 441 53 48, e-mail info@sbv-usp.ch, sito internet www.sbv-usp.ch

Comunicato N° 235, Insetto speciale dell'«Agricoltore Ticinese», 29 maggio 2009

